



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Ambiente, Energia e Patrimonio

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 1.3.1 “Housing First” OPERA 8162 - CUP C94H22000130006 (EX CISM PORZIONE EST) - PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” OPERA 8173 - CUP C94H22000120006 (EX CISM PORZIONE OVEST) - Interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU - CIG A0097552E8. Indizione di procedura aperta ex art. 71 D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021, della progettazione definitiva - esecutiva (ai sensi del combinato disposto dell'art. 225, comma 9 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016), del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori. Approvazione documentazione di gara.

N. det. 2023/5763/410

N. cron. 1532 del 12/09/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” e Investimento 1.3.1 “Housing first”;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figurano i due seguenti:

-CUP C94H22000130006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.3.1 “Housing first” per l’importo di € 710.000,00 di cui € 500.000,00 per costi di investimento ed € 210.000,00 suddivisi in tre anni per costi di gestione;

-CUP C94H22000120006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” per l’importo di € 2.460.000,00 per costi di investimento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 224/2022 del 24.05.2022 con la quale è stato individuato quale immobile di proprietà del Comune di Udine che presenta le caratteristiche necessarie per le finalità del progetto in argomento l’edificio ex CISM di via Urbanis;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 543/2022 del 13.12.2022, è stato disposto di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell’opera 8162 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL’HOUSING FIRST” per un importo complessivo di € 500.000,00 e dell’opera 8173 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.1.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI” per un importo complessivo di € 2.460.000,00 a firma dello studio Ceschia e Mentil architetti associati;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14/2023 del 30.01.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e l’allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025, nel quale, tra l’altro, sono previsti i seguenti interventi:
 - (PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL’HOUSING FIRST (OPERA 8162) per un importo complessivo di € 500.000,00;
 - (PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.1.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per un importo complessivo di € 2.460.000,00;
- in data 28.03.2023 è stato sottoscritto tra L’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, La Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Il distretto sociale (Ambito Territoriale Sociale (ATS) o Comune) Friuli Centrale l’Accordo per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: Investimento 1.3 – “Housing temporaneo e stazioni di posta”;
- in data 28.04.2023 è stato sottoscritto tra L’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, La Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Il distretto sociale (Ambito Territoriale Sociale (ATS) o Comune) Friuli Centrale l’Accordo per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: Investimento 1.1 – “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”;

RICORDATO che con determinazione dirigenziale n. cron. 794, esecutiva in data 16.03.2023, è stato disposto l'affidamento diretto del servizio tecnico di aggiornamento e integrazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi in argomento da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, co. 5 del D.L. 77/2021 (come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023), allo studio Ceschia e Mentil architetti associati verso un onorario di € 50.285,97 (oneri contributivi e fiscali inclusi);

VISTO l'aggiornamento e integrazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato redatto dallo studio Ceschia e Mentil architetti associati, trasmesso con note PGE 0071638 del 15.05.2023, PGE 0071642 del 15.05.2023 e PGE 0071645 del 15.05.2023 e costituito dagli elaborati elencati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- il progetto in argomento è relativo alle Linee di Investimento 1.1.2 e 1.3.1, le quali vertono su uno stesso immobile di proprietà del Comune di Udine suddiviso in due distinte parti, una dedicata alle unità abitative per gli anziani della Linea 1.1.2 (ala Ovest) e una dedicata agli appartamenti Housing First della Linea 1.3.1 (ala Est): si specifica che il progetto, pur insistendo su un unico corpo di fabbrica, prevede di mantenere comunque funzionalmente separate la porzione est (che sarà destinata al progetto di cui alla Linea di investimento 1.3.1) dalla porzione ovest (che sarà destinata al progetto di cui alla Linea di Investimento 1.2.1);
- che i costi nonché la rendicontazione della spesa saranno separate per ciascuna Linea di Investimento;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. cron. 1242 del 20.07.2023 con la quale è stato disposto di concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, ex art. 14, co. 2, L. n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, finalizzata all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, co. 5 del D.L. 77/2021 (come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023) degli interventi in argomento, di approvare il relativo verbale e di recepire, al contempo, tutte le condizioni, prescrizioni e suggerimenti, elencate nel provvedimento stesso, formulate dagli Enti intervenuti nel procedimento;

ATTESO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. cron. 1430 del 04.05.2023 è stato affidato il servizio tecnico di supporto al R.U.P. per la verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, c. 5, del D.L. 77/2021 (come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023) e del progetto definitivo-esecutivo, al fine delle relative validazioni degli interventi in parola, alla società AST engineering S.r.l. verso un onorario di complessivi € 38.128,85 (oneri contributivi e fiscali inclusi);
- con nota PGE 0107989 del 21.07.2023 la società AST engineering S.r.l. con sede a Pordenone ha trasmesso il primo rapporto di verifica degli elaborati progettuali;
- con nota PGE 0115032 del 07.08.2023 la società AST engineering S.r.l. con sede a Pordenone ha trasmesso il rapporto completo di verifica degli elaborati progettuali;

- con note PGE 0115633 del 08.08.2023, PGE 0115636 del 08.08.2023, PGE 0115643 del 08.08.2023, PGE 0115647 del 08.08.2023, PGE 0115644 del 08.08.2023 e PGE 0117398 del 10.08.2023 il progettista, studio Ceschia e Mentil architetti associati, ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati;
- con determinazione dirigenziale n. cron. 1397 del 22.08.2023 è stato validato, ai sensi degli artt. 26 del D. Lgs. 50/2016 e 48, co. 2 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., il progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, c. 5, del D.L. 77/2021 (come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023) degli interventi in argomento;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 334 d'ord. del 29.08.2023 con la quale sono stati approvati:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara per la procedura di appalto integrato ex art. 48, c. 5, del D.L. 77/2021 (come convertito con modifiche dalla L. 108/2021 e modificato dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.L. 13/2023) dell'opera 8162 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL'HOUSING FIRST” e dell'opera 8173 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”, redatto dallo studio Ceschia e Mentil architetti associati;
- il documento relativo alla vulnerabilità sismica del complesso ex CISM redatto dallo Studio ing. Alberto Chiappini;
- il documento relativo alla redazione della relazione geologica redatto dal geologo Zoz Vanni;
- il quadro economico dell'opera 8162 per l'importo complessivo di € 500.000,00;
- il quadro economico dell'opera 8173 per l'importo complessivo di € 2.460.000,00;

RILEVATO che il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere in argomento comporta una spesa complessiva di € 2.960.000,00, di cui € 1.684.823,74 per lavori a base d'asta (oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 73.000,00) ed € 128.837,51 per la progettazione definitiva ed esecutiva (comprensiva della spesa per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), nonché € 1.202.176,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

ATTESA la necessità di procedere all'affidamento congiunto dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché dei lavori di realizzazione dell'opera 8162 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.3.1) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE EST DA DESTINARE ALL'HOUSING FIRST” e dell'opera 8173 denominata “(PNRR - M5C2 INTERVENTO 1.1.2) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX CISM PORZIONE OVEST DA DESTINARE ALLA STRUTTURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI” al fine di rispettare i seguenti *target* precisati negli Accordi sottoscritti dall'Amministrazione comunale al fine dell'assegnazione del finanziamento:

- completa realizzazione del progetto relativo al Sub-investimento 1.3.1 - Housing first e raggiungimento del target dei beneficiari ivi previsto entro marzo 2026, termine questo che può essere esteso fino a giugno 2026 esclusivamente ai fini di rendicontazione delle spese (art. 3 e art. 5 lett. f) dell'Accordo);

- completa realizzazione del progetto relativo al Sub – Investimento 1.1.2 – Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani entro marzo 2026 (art. 3 dell’Accordo);

RITENUTO, considerato che le Linee di Investimento 1.1.2 e 1.3.1 vertono su uno stesso immobile di proprietà del Comune di Udine suddiviso in due distinte parti, una dedicata alle unità abitative per gli anziani della Linea 1.1.2 (ala Ovest) e una dedicata agli appartamenti Housing First della Linea 1.3.1 (ala Est), per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità, di appaltare la progettazione definitiva - esecutiva e i lavori infrastrutturali riguardanti le due linee di investimento in argomento a seguito di un’unica procedura di appalto integrato avente ad oggetto entrambi gli interventi per la seguente motivazione tecnica:

- il fabbricato su cui insistono i due interventi 1.1.2. e 1.3.1. è un unico corpo di fabbrica e pertanto la progettazione dovrà essere eseguita da un unico soggetto progettista, infatti la soluzione tecnica da applicare al fabbricato sarà unica e dovranno essere utilizzate le medesime tecniche di intervento sulle due porzioni fabbricato da recuperare; la realizzazione dell’intervento strutturale nell’ambito del recupero dovrà di conseguenza avvenire contemporaneamente sulle due porzioni di fabbricato e da parte di una unica impresa; il cantiere infine, per ragioni tecniche e di sicurezza essendo la pertinenza del fabbricato unica, dovrà essere infatti unitario e gestito da un unico appaltatore. Si specifica che il progetto prevede di mantenere comunque funzionalmente separate la porzione est (che sarà destinata al progetto di cui alla Linea di investimento 1.3.1) dalla porzione ovest (che sarà destinata al progetto di cui alla Linea di Investimento 1.2.1) e che i costi nonché la rendicontazione della spesa saranno separate per ciascuna Linea di Investimento;

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l’appalto è costituito da un unico lotto, poiché devono essere garantite coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell’intervento;

RICHIAMATO l’art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone che “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, (...), finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, (...) , si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonche' le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC (...)*”;

RILEVATO che il corrispettivo stimato posto a base di gara:

- per quanto concerne le prestazioni aventi ad oggetto la progettazione definitiva, esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è stato determinato in complessivi € 128.837,51 ai sensi dell’art. 41, comma 15 del Codice e dell’Allegato I.13 (oltre oneri previdenziali e fiscali di legge);

- per quanto concerne l’esecuzione dei lavori, è stato quantificato in complessivi € 1.757.823,74 (compresi gli oneri della sicurezza pari ad € 73.000,00);

VALUTATO, al fine di consentire il più ampio confronto concorrenziale, di procedere con l'indizione di una procedura aperta ancorché l'importo dell'appalto integrato si attestasse su un valore sotto soglia comunitaria ex art. 14 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO, per i motivi sussinti, di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 48, comma 5 D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., per la selezione dell'operatore economico cui affidare l'appalto integrato di cui trattasi, nel rispetto dei principi di massima partecipazione, libera concorrenza e trasparenza, di derivazione comunitaria;

DATO ATTO che la procedura di gara sarà espletata attraverso la piattaforma telematica di negoziazione eAppaltiFVG ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTI gli schemi: del bando di gara, del disciplinare di gara con i relativi allegati (Allegato A.1 - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni integrative; Allegato A.2 - Dichiarazioni e documentazione per la partecipazione ex art. 47, commi 2, 3 e 3-bis del D.L. 77/2021; Allegato A.3 – Modello di DGUE; Allegato A.3-bis - Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura; Allegato A.3-ter - Elenco di servizi “di punta” d'ingegneria ed architettura; Allegato A.4 - Dichiarazioni per avvalimento; Allegato T.1 - Dichiarazione accettazione condizioni per la realizzazione del modello informativo (criterio B.1 dell'Offerta Tecnica); Allegato T.2 - Dichiarazione Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale (criterio B.3 dell'OffertaTecnica); Allegato T.3 - Dichiarazione per segreti tecnici commerciali; Allegato E.1 - Dichiarazioni per offerta economica; Modulo dichiarazione di assenza conflitto di interessi per la verifica del titolare effettivo; Modulo dichiarazione antiriciclaggio) e la bozza di parcella disponibili sulla piattaforma telematica di gara eAppaltiFVG – Rdo: rfq_52455 nonché l'avviso del bando da pubblicare per estratto sui quotidiani nazionali e locali ai sensi di legge;

PRECISATO che il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, è costituito dall'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo secondo i punteggi definiti nel disciplinare di gara, assegnando 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica;

PRECISATO, altresì, che lo schema di disciplinare di gara prevede una soglia di sbarramento in base alla quale il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegna un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 28 punti sul punteggio tecnico complessivo di 70 punti e che il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione;

RITENUTO di richiedere la prestazione della garanzia provvisoria ex art. 53 del D. Lgs. 36/2016 (nella misura dell'1% del solo importo posto a base di gara relativo all'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs.36/2023) ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D. L. 76/2020, attesa la particolare rilevanza pubblica dell'intervento in oggetto, che prevede: a) per l'Opera 8162 il recupero della porzione est di un edificio sito in via Urbanis finalizzato alla realizzazione di due unità residenziali da destinare a persone senza fissa dimora per avviare alla residenzialità; b) per l'Opera 8173 il recupero della porzione ovest di un edificio sito in via Urbanis finalizzato alla realizzazione di quattro unità residenziali da destinare ad anziani non autosufficienti secondo il progetto sperimentale della domiciliarità assistita, nonché tenuto conto che la stipula del contratto e l'avvio della relativa fase esecutiva devono avvenire velocemente, onde poter rispettare il

cronoprogramma dettato dalla peculiare fonte di finanziamento di cui alla linee progettuali del PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 1.3.1 e Investimento/Subinvestimento 1.1.2;

RITENUTO, poiché a mente dell'art. 119 del Codice: “I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. E' altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera”, anche al fine di garantire l'unitarietà di esecuzione ed il rispetto del cronoprogramma imposto dalla peculiare disciplina afferente la fonte di finanziamento, di richiedere che l'appaltatore esegua in proprio almeno la quota corrispondente al 50,01% della Categoria di lavori in OG1;

DATO ATTO di come l'art. 47, co. 4 D.L. 77/2021, da un lato, richieda tra i requisiti necessari dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; dall'altro lato preveda, al co. 7, la possibilità di escludere, o rimodulare la suddetta percentuale, dandone adeguata e specifica motivazione “qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

TENUTO CONTO di come la suesposta possibilità di deroga sia partitamente disciplinata nell'ambito delle “Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” (cfr. paragrafo 6), adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: con specifico riferimento all'occupazione femminile è ivi indicato di rapportare il tasso di occupazione del settore ATECO 2 Digit interessato con la media nazionale complessiva rilevata dall'ISTAT, ravvisando la possibilità di deroga laddove il tasso di occupazione indagato sia inferiore al 25%;

TENUTO ALTRESI' CONTO del decreto interministeriale del 16 novembre 2022, licenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0 %, si prevede che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente intervento:

- è confermata la percentuale del 30% per le assunzioni giovanili;
- viene definita nel 15% la percentuale per le assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,0%;

DATO ATTO, quindi, che la percentuale del 30% prevista per l'occupazione femminile dall'art. 12, comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto va modificata nella percentuale del 15%;

RILEVATO che il RUP ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (**CIG A0097552E8**) mediante la piattaforma software GGAP collegata al sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità;

ATTESA la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 225, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale, sulla piattaforma informatica “*Servizio Contratti Pubblici*” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché, per estratto, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale;

RILEVATA la necessità di quantificare ed impegnare le somme occorrenti per la pubblicazione del bando medesimo sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché su un quotidiano a rilievo nazionale e un quotidiano a rilievo locale, attività che viene demandata a successiva determinazione dirigenziale di impegno;

PRECISATO che, in conformità all'art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli artt. 70, 71 e 98 D. Lgs. 50/2016”, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

VISTA la delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022, da cui si evince che l'entità della contribuzione dovuta per la presente procedura ammonta ad € 660,00 (quota S.A.), mentre l'entità dell'importo a carico dell'O.E. è pari ad € 165,00 e ritenuto di rinviare l'impegno di detta somma a successiva determinazione dirigenziale;

RITENUTO infine di prevedere che il contratto conseguente all'aggiudicazione dell'appalto integrato debba essere stipulato nella forma pubblica amministrativa;

RAVVISATA la necessità di modificare il Capitolato Speciale d'Appalto nell'articolo relativo alla garanzia definitiva in quanto, per errore materiale, è stata prevista la percentuale del 10% anziché del 5%, trattandosi di appalto sotto soglia comunitaria;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 recante “*Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea*”;
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D. Lgs. 36/2023 recante il “*Codice dei contratti Pubblici*”;
- il D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- il D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” e ss.mm.ii;

- la “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*” approvata con la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 dd. 30.12.2021, n. 32, ed aggiornata con la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33;
- le “*Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*” adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 47 co. 8 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.;
- la “*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*” n. 30 dd. 11 agosto 2022, licenziata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato, e le connesse “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*”;
- i vigenti regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti;
- lo Statuto comunale;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;

D E T E R M I N A

1. per i motivi indicati in premessa, di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021, della progettazione definitiva - esecutiva (ai sensi del combinato disposto dell'art. 225, comma 9 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016), del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativamente ai seguenti interventi: PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 1.3.1 “Housing First” OPERA 8162 - CUP C94H22000130006 (EX CISM PORZIONE EST) - PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” OPERA 8173 – CUP C94H22000120006 (EX CISM PORZIONE OVEST);
2. di precisare che l'importo posto a base di gara è pari a € 1.886.661,25;
3. di espletare l'intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla Regione;
4. di approvare gli schemi: gli schemi: del bando di gara, del disciplinare di gara con i relativi allegati (Allegato A.1 - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni integrative; Allegato A.2 - Dichiarazioni e documentazione per la partecipazione ex art. 47, commi 2, 3 e 3-bis del D.L. 77/2021; Allegato A.3 – Modello di DGUE; Allegato A.3-bis - Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura; Allegato A.3-ter - Elenco di servizi “di punta” d'ingegneria ed architettura; Allegato A.4 - Dichiarazioni per avvalimento; Allegato T.1 - Dichiarazione accettazione condizioni per la realizzazione del modello informativo (criterio B.1 dell'Offerta Tecnica); Allegato T.2 - Dichiarazione Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale (criterio B.3 dell'OffertaTecnica); Allegato T.3 - Dichiarazione per segreti tecnici commerciali; Allegato E.1 - Dichiarazioni per offerta economica; Modulo dichiarazione di assenza conflitto di interessi per la verifica del titolare effettivo; Modulo dichiarazione antiriciclaggio) e la bozza di parcella disponibili sulla piattaforma telematica

di gara eAppaltiFVG – Rdo: rfq_52455 nonché l'avviso del bando da pubblicare per estratto sui quotidiani nazionali e locali ai sensi di legge;

5. di apportare le modifiche/correzioni al Capitolato Speciale d'Appalto evidenziate nelle premesse, per le motivazioni ivi indicate e di precisare che ogni eventuale richiamo al D. Lgs. 50/2016 negli elaborati che compongono il progetto di fattibilità tecnica economica posto a base di gara è da intendersi riferito alle corrispondenti disposizioni del Disciplinare di gara;
6. di dare atto che la migliore offerta sarà selezionata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta valida;
7. di precisare che il contratto d'appalto verrà stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 32, comma 7 dell'allegato I.7 al Codice dei contratti;
8. di dare atto altresì che nello schema di disciplinare di gara è prevista una soglia di sbarramento in base alla quale il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegna un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 28 punti sul punteggio tecnico complessivo di 70 punti e che il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione;
9. di stipulare con l'operatore economico che, in esito alla gara in argomento, risulterà aggiudicatario dell'appalto integrato di cui sopra, apposito contratto nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei contratti;
10. di procedere alle pubblicazioni di rito, in conformità alla normativa vigente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale, sulla piattaforma informatica "*Servizio Contratti Pubblici*" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, per estratto, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale;
11. di evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
12. di demandare ad un successivo atto, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, la definizione dettagliata del cronoprogramma delle prestazioni/pagamenti dell'intervento di cui trattasi, in conformità alla normativa vigente dei sistemi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente atto costituisce decisione di contrarre ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 36/2023;
14. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nonché con l'applicazione delle disposizioni di cui all'Allegato n. 1 della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 10 febbraio 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cristina Croppo